

AGEVOLAZIONI

Gli incentivi per la produzione e la fornitura di dispositivi medici di Debora Reverberi

Seminario di specializzazione

FISCALITÀ E CONTABILITÀ DELLE ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE

Scopri le sedi in programmazione >

Nell'ambito delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, l'[articolo 5 D.L. 18/2020](#) (c.d. "Decreto Cura Italia") ha autorizzato il Commissario Straordinario, appositamente nominato ai sensi dell'articolo 122, all'erogazione, secondo modalità compatibili con la normativa UE, di contributi a fondo perduto e in conto gestione, nonché **finanziamenti agevolati, a favore delle imprese che producono dispositivi di protezione individuale e medicali**, con una spesa di 50 milioni di euro per l'anno 2020.

La *ratio legis* è quella di **assicurare la produzione e la fornitura di dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale, ai valori di mercato correnti al 31.12.2019**, durante il periodo di emergenza della pandemia.

Con l'ordinanza n. 4/2020 il **Commissario Straordinario** per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza Covid-19 **ha disposto** in particolare:

- l'ambito applicativo soggettivo ovvero **i soggetti destinatari dell'incentivo**;
- l'ambito applicativo oggettivo ovvero **i programmi di investimento agevolabili**;
- le **spese ammissibili** all'agevolazione;
- le **agevolazioni concedibili**;
- l'**iter procedurale** ovvero la domanda di accesso, le fasi istruttoria, di concessione ed erogazione dell'agevolazione.

Per quanto concerne **l'ambito applicativo soggettivo** vi rientrano le seguenti **società localizzate sul territorio dello Stato italiano**:

- **società di persone e società di capitali, comprese le società cooperative** di cui agli articoli 2511 e ss. cod. civ. e **le società consortili** di cui all'articolo 2615-ter cod. civ.;
- **in regime di contabilità ordinaria**;
- **non sottoposte a liquidazione volontaria o a procedure concorsuali, fatte salve quelle**

- **in continuità aziendale;**
- **in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica del lavoro, prevenzione infortuni e salvaguardia ambiente;**
- non destinatarie di aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla CE, non rimborsati o depositati in un conto bloccato;
- **non** rientranti al 31.12.2019 nella definizione di **"imprese in difficoltà"** di cui al Regolamento GBER.

Sotto il profilo oggettivo sono **ammissibili le seguenti due tipologie di programmi di investimento** volti ad incrementare la disponibilità sul territorio nazionale di dispositivi medici e di protezione individuale:

1. **ampliamento della capacità di un'unità produttiva già esistente** e già adibita alla produzione dei dispositivi;
2. **riconversione di un'unità produttiva già esistente** per adibirla alla produzione dei dispositivi.

Ai fini dell'ammissibilità il programma di investimento deve presentare le seguenti caratteristiche:

- avere una **data di avvio**, intesa come data del primo titolo di spesa ammissibile, **successiva al 17.03.2020**, data di pubblicazione del **L. 18/2020**;
- avere una **data di completamento**, intesa come data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, **entro il termine indicato nella domanda e comunque entro 180 giorni dalla data di notifica** del provvedimento di ammissione all'agevolazione;
- prevedere una **spesa minima di 200.000 euro e massima di 2 milioni di euro**.

Sono ammissibili all'agevolazione le seguenti **tre categorie di spese**:

- **spese per macchinari, impianti e attrezzature** commisurate alle esigenze del ciclo produttivo;
- **spese per opere murarie inerenti l'installazione o il funzionamento dei macchinari e impianti** oggetto di investimento;
- **spese per programmi informatici** commisurati alle esigenze produttive e gestionali.

Ad integrazione del finanziamento delle spese sopra elencate è riconosciuto un **importo a copertura delle esigenze di capitale circolante**, purché giustificate nella scheda illustrativa al programma, **fino ad un massimo pari al 20% delle spese totali ammissibili**.

L'incentivo è concesso nella forma di **finanziamento agevolato in percentuale massima del 75% delle spese ammissibili, entro l'importo massimo di euro 800.000**.

Il finanziamento agevolato dovrà essere **restituito senza** interessi a decorrere dalla data dell'ultima erogazione, **secondo il seguente piano di ammortamento**:

- rate semestrali costanti scadenti il 31.05 e il 30.11 di ogni anno;
- durata massima 8 anni, incluso un anno di pre ammortamento.

Vige un **divieto di cumulo con altre agevolazioni pubbliche aventi ad oggetto le medesime spese.**

L'accesso all'incentivo segue una **procedura valutativa a sportello gestita da Invitalia, aperta alle ore 12.00 di ieri, 26.03.2020.**

Nell'ambito dei documenti richiesti per l'ammissione al finanziamento si segnala una **relazione tecnica asseverata da un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale**, attestante:

- **la capacità produttiva giornaliera dell'impresa ante e post investimento;**
- **la funzionalità, la pertinenza e la congruità dell'investimento e delle spese previste rispetto agli obiettivi;**
- **le caratteristiche tecniche** dei dispositivi incluso l'eventuale possesso di certificazioni di prodotto;
- **gli adempimenti autorizzativi necessari e la relativa tempistica** per la fattibilità del programma.

In sede istruttoria Invitalia valuta la sussistenza delle **condizioni di accesso all'agevolazione e la validità tecnica, economica e finanziaria del programma.**